

COMUNE DI PADERNO D'ADDA (LC)

VERBALE COMMISSIONE MENSA

Scuole Infanzia e Primaria di Paderno d'Adda

Addì **SEDICI** del mese di **DICEMBRE** dell'anno **2020**, presso il refettorio della Scuola Primaria di Paderno d'Adda, causa Covid-19, si è riunita la Commissione Mensa nominata per il triennio 2019/2022 con Determinazione del Responsabile del Servizio Amm.vo n. 253 del 3-09-2019, integrata con Determinazione n. 376 del 7-11-2020, in esecuzione del Regolamento comunale per la refezione scolastica approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 25-10-2016, regolarmente convocata con nota prot. n. 12175 del 2-12-2020.

Sono **presenti**:

- | | |
|---|------------|
| - la sig.ra BONFANTI PINUCCIA EMANUELA, Responsabile Servizio Istruzione - | PRESIDENTE |
| - l'ins. SALA GIOVANNA, rappresentante dei docenti scuola dell'infanzia; | COMPONENTE |
| - la sig.ra BRUNELLI CLAUDIA, rappresentante genitori scuola infanzia; | COMPONENTE |
| - l'ins. LEVATO LUIGIA, rappresentante dei docenti scuola primaria; | COMPONENTE |
| - la sig.ra ALES MARIA LETIZIA, rappresentante genitori scuola primaria; | COMPONENTE |
| - la sig.ra GIOVINAZZO CRISTINA, cuoca scuola infanzia | |
| - la sig.ra CONSONNI GIANANGELA, cuoca scuola primaria | |
| - la sig. DEL SARTO LORENZO, Responsabile CIR FOOD | |
| - l'Assessore alla Pubblica Istruzione Sig. VILLA GIANPAOLO | |

Assenti: nessuno

Il Presidente passa alla trattazione dei punti posti all'o.d.g. :

1) **VERIFICA SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

Il Presidente chiede ai membri presenti come stia andando il servizio di refezione scolastica per entrambe le scuole, vista anche la particolare problematica di quest'anno legata all'emergenza sanitaria.

La Sig.ra Ales dice che aveva ricevuto lamentele riguardo al cibo che veniva mangiato freddo dai bambini, cosa che però si è risolta.

Risponde l'Assessore Villa dicendo che si è trattato di un guasto ad una valvola che praticamente non faceva funzionare il riscaldamento dei locali, che risultavano freddi, per cui il cibo si raffreddava subito. La valvola è stata sostituita, quindi il problema non c'è più stato.

Sempre la sig.ra Ales chiede come mai si usi il piatto tris e le cuoche rispondono che garantisce maggior sicurezza durante la fase di somministrazione, anche perchè assicura minore manipolazione dei piatti, e anche per ottimizzare il tempo visto che ne occorre parecchio per sanificare i locali tra un turno e l'altro.

L'Assessore Villa chiede come vada la somministrazione dei legumi, che solitamente non è gradita agli alunni.

Risposta corale da parte delle insegnanti e delle cuoche che rispondono che non sono graditi in nessuna forma. Si è provato a cucinarli in parecchi modi, ma il risultato non è cambiato per cui si è deciso di proporli il meno possibile.

L'insegnante Sala chiede, a nome delle colleghe e dei genitori dell'infanzia, di dare un frutto in più anzichè una merenda di altro genere. Si concorda di mandarino.

L'insegnante Levato pone la domanda se, qualora un alunno non si fermasse in mensa, possa avere lo stesso la merenda come gli altri.

Risponde il Responsabile del Servizio e il Dott. Del Sarto precisando che non è possibile in quanto la merenda fa parte del pasto e quindi del costo che viene riconosciuto a Cir Food. Nel caso del bimbo che non consuma il pasto, resta il problema che la merenda di quei bimbi non è pagata.

La sig.ra Levato chiede anche, a nome dei colleghi, se la merenda somministrata loro è prevista per tutti gli insegnanti presenti.

Il Responsabile del Servizio risponde che, come la merenda degli alunni, è parte del pasto, per cui spetta solo agli insegnanti obbligati in mensa nel numero giornaliero fornito dal l'Istituto Comprensivo; agli altri no.

L'insegnante Sala riferisce che vi sono lamentele per il fatto che nel menù è presente troppo spesso il sugo sotto forma di "pesto" (pesto classico, pesto di zucchine, ...), insomma sughi troppo verdi.

La cuoca risponde che è l'unico modo per fare accettare la verdura, altrimenti i bambini ne scarterebbero i pezzi e mangerebbero solo la pasta, oppure non la mangerebbero proprio.

La sig.ra Brunelli propone di spiegare ai bambini il cibo che mangiano; si tratterebbe di una breve lezione di educazione alimentare per far conoscere loro i vari alimenti e vedere se mangiano di più, magari dicendo che, ad esempio, il farro e l'orzo erano cibi mangiati dai gladiatori romani e così via. Viene risposto sia dalle insegnanti che dal Responsabile che negli anni passati sono stati proposti diversi progetti di educazione alimentare in entrambe le scuole, che, però, non hanno sortito il risultato sperato.

Si concorda che, in questo tempo di emergenza sanitaria, non vengono date le diete in bianco, proprio perché i sintomi per cui tale dieta viene richiesta, possono essere confusi per covid e quindi gli alunni poi verrebbero mandati a casa.

L'insegnante e il genitore della scuola dell'infanzia affermano che per i bimbi mangiare in classe è molto meglio che nel refettorio, perché risulta un momento molto più tranquillo e rilassante.

La cuoca della scuola primaria chiede, anche se alcuni insegnanti non sono d'accordo perché ritengono la cosa discriminatoria, di servire le diete, specialmente quelle "salvavita", prima di tutti gli altri, evidenziando in qualche modo il posto e la dieta per evitare errori nella somministrazione delle stesse specialmente in caso di assenza di chi normalmente se ne occupa.

Il Responsabile del Servizio e tutti gli altri componenti concordano sul fatto che sicuramente le "diete salvavita" vadano servite per prime, e che, comunque tutte le diete devono essere servite prima di servire il resto degli alunni. Meglio evitare di scrivere il tipo di dieta ma evidenziare in altro modo.

2) VARIE ED EVENTUALI

La ditta Cir Food fa presente che quest'anno in occasione del Natale, per via del covid non si mangerà il pandoro in quanto ci sono problemi legati a possibile contaminazione in fase di somministrazione. In alternativa, quindi, verranno offerti cioccolatini.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 18,15 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE

Bonfanti Pinuccia Emanuela

Documento firmato digitalmente

